



Il Ministro della Difesa

Messaggio del Ministro della Difesa in occasione dell'Anniversario della battaglia di Magenta

8 giugno 2025

Gentile Sindaco Del Gobbo,

accolgo con gratitudine l'invito a prendere parte alle celebrazioni per il 166° anniversario della Battaglia di Magenta, una ricorrenza che continua a vivere nel cuore della nostra memoria collettiva, custode di un patrimonio di coraggio, sacrificio e speranza che ha segnato il cammino dell'Italia verso l'Unità.

In quella giornata del 1859, Magenta fu teatro di uno dei momenti più alti del nostro Risorgimento: lo scontro decisivo della Seconda Guerra d'Indipendenza che vide l'esercito franco-piemontese contribuire in modo determinante alla liberazione di Milano dal dominio austriaco, aprendo la strada a un nuovo orizzonte di libertà e coesione nazionale. La battaglia del 4 giugno 1859 è scolpita nel cuore della comunità magentina, che attraverso la minuziosa rievocazione storica, le centinaia di figuranti e le molteplici iniziative promosse, è riuscita a riportare in vita quel passato in modo intenso e coinvolgente. Si tratta di un omaggio autentico e commosso a quanti hanno dato tutto per un'Italia libera e indipendente. L'impegno del Comune e delle associazioni partecipanti nel presentare questi momenti di ricordo merita il più alto apprezzamento.

A rendere ancora più viva questa ricorrenza è la partecipazione dei Bersaglieri, ormai parte integrante e imprescindibile delle celebrazioni. La loro presenza richiama il valore e il sacrificio dei reparti protagonisti della Battaglia di Magenta, ai quali è idealmente legato il 3° Reggimento Bersaglieri, insignito della Cittadinanza Onoraria dal Comune. Un riconoscimento che celebra la memoria condivisa, capace di unire passato e presente nel segno della gratitudine e dell'identità nazionale.

I valori che guidano da sempre i Bersaglieri — rispetto, disciplina, coraggio, senso del dovere e spirito di servizio — sono gli stessi su cui si fonda la nostra Repubblica. Valori vivi, che continuano a ispirare ogni giorno l'impegno di tante donne e uomini in uniforme, al servizio dello Stato e della collettività.

I Bersaglieri rappresentano una tradizione gloriosa, fatta di sacrificio e dedizione, e continuano a essere uno strumento prezioso di coesione sociale e di difesa della democrazia. Queste celebrazioni rappresentano un'opportunità educativa importante per i giovani, per formarsi un'opinione libera e consapevole ascoltando le testimonianze dirette di chi ha operato, spesso in condizioni difficili, per proteggere gli altri.

Il dialogo è fondamentale per costruire cittadini consapevoli, così come la memoria collettiva e il senso di appartenenza sono parte integrante della nostra identità nazionale, poiché consentono di tramandare tradizioni e celebrare eventi che appartengono alla storia del nostro Paese e ai valori che ci tengono uniti.

./.



Il Ministro della Difesa

Commemorare la Battaglia di Magenta, quindi, significa rendere viva una lezione di coraggio, unità e speranza che ancora oggi ci guida. In un tempo in cui la pace non può essere data per scontata, ricordare chi ha lottato per l'Italia ci richiama al dovere quotidiano di custodire la libertà, promuovere la coesione sociale e rafforzare il senso di comunità. Ogni gesto, ogni vessillo, ogni passo del corteo storico è un frammento di memoria collettiva che si rinnova e si trasmette alle nuove generazioni. Ed è questo il significato più profondo del ritrovarsi insieme: dare forza e voce a ciò che ci unisce, condividere radici, emozioni, storia.

Con rammarico, devo comunicare che, per impegni istituzionali, non potrò prendere parte alle celebrazioni dell'8 giugno. Tuttavia, desidero rivolgere il mio più sincero saluto a tutti i partecipanti all'evento. Sono certo che sarà, ancora una volta, un esempio straordinario di partecipazione civica, passione storica e orgoglio italiano

On. Guido CROSETTO